



CITTA' DI CASTELLANZA

SETTORE COMUNICAZIONE / INFORMAZIONE / INNOVAZIONE

SERVIZIO INNOVAZIONE E SPONSOR

Ufficio Relazioni con il Pubblico

RASSEGNA STAMPA DEL 12/09/2016

Articoli pubblicati dal 10/09/2016 al 12/09/2016

"RENDETE PUBBLICI I DATI SU ACCAM"

«Rendete pubblici i dati su Accam»

Hanno ascoltato, si sono presi del tempo per decidere su quali aspetti puntare e ieri hanno emesso un comunicato per commentare la presentazione della indagine epidemiologica. Ma non parlano dei dati, guardano ancora al comportamento del primo cittadino. Gli esponenti della Campagna Una Vas per Busto Arsizio hanno alla fine taciuto in aula, dove sono entrati in barba al mancato invito del sindaco Emanuele Antonelli, e hanno preso tempo. Interverranno quando potranno analizzare l'intera ricerca e «non solo poche slide». «Non sono bastate due pattuglie di polizia locale all'esterno di Palazzo Giaradoni e neppure i funzionari della Digos all'interno. Nemmeno il filtro di funzionari al tavolo antistante la Sala Consiliare "in attesa delle disposizioni del sindaco". Siamo entrati

spiega il gruppo che giovedì era guidato da **Alberto Spartaco Rossi** e **Vitaliano Caimi** - Antonelli si figurava orde barbariche di maleducati, striscioni, cartelli, fumogeni. Manco si trattasse di ultras dello stadio Speroni. Si è trovato di fronte cittadini seduti

compostamente, che prendevano appunti».

Hanno alzato le mani per porre domande, ma il tempo concesso non era molto così non è stata data loro parola. E ora invitano il sindaco a fidarsi di più dei cittadini e a non criticare la stampa («quando i giorna-

listi hanno chiesto di porre domande ai relatori, se ne è venuto fuori con un "anche i giornalisti!"»).

Quanto allo studio epidemiologico, i commenti arriveranno «solo quando all'intera comunità cittadina verrà messo a disposizione lo studio nella sua interezza». «Per questo - dicono - ci attiveremo nelle sedi e nei modi opportuni (perché garantiti dalla vigente normativa in materia di informazioni ambientali) e, quindi, cogenti per gli Antonelli di turno che preferiscono baricarsi nella zona rossa della conoscenza».

Di fatto, la presentazione è stata molto tecnica. e gli stessi esperti dell'Ats hanno ammesso che servirebbero ricerche più accurate e su lungo periodo. Sta alle amministrazioni coinvolte in Accam decidere se e quando finanziarle.

Angela Grassi



Gli esponenti di Vas e dei comitati giovedì in ascolto (Blitz)

pubblicato il 10/09/2016 a pag. 29; autore: Angela Grassi

BOSCO CANTONI, VIA I CARTELLI "L PROGETTO È CANCELLATO"

Servono 2,5 milioni / La Lega: si poteva avere un'oasi verde

Bosco Cantoni, via i cartelli «Il progetto è cancellato»

SERVONO 2,5 MILIONI *La Lega: si poteva avere un'oasi verde*

CASTELLANZA - Via i cartelli del "Bosco Cantoni", quelli che lungo tutta la recinzione dell'area dismessa di Castegnate "strillano" da mesi la realizzazione del progetto del parco sportivo e aggregativo lungo il corso dell'Oloona. Questa la decisione presa dalla giunta Cerini alla luce degli ultimi sviluppi della vicenda: la scelta di modificare la convenzione che prevedeva la permuta dell'area con alcune superfici dismesse in via Pomini, presso la vecchia stazione. Del resto molti esponenti della nuova maggioranza targata Partecipare avevano ripetutamente contestato il posizionamento di quei cartelli che annunciavano la riqualificazione come se fosse già cosa fatta.

Il Pd aveva addirittura messo in discussione che fossero regolari in campagna elettorale, ma l'ex

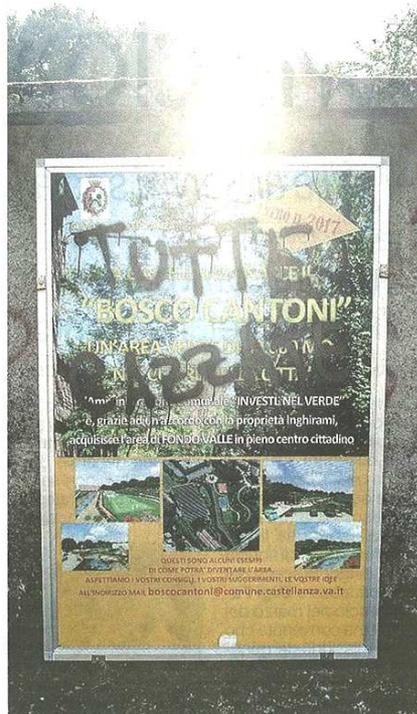
giunta Farisoglio si era difesa precisando che i cartelli erano stati affissi a inizio anno. Fatto sta che adesso è stata stabilita la loro rimozione, perché quel progetto non si farà più: troppo costoso per il Comune, le cui casse non sono abbastanza floride. Ma è chiaro che si tratti anche di una scelta politica, perché dal punto di vista dei predecessori se si vuol fare qualcosa a ogni costo il modo si trova: l'ex vice sindaco

Luca Galli, infatti, annunciava sponsorizzazioni, dicendo che stava già raccogliendo adesioni. Secondo i successori, invece, servirebbero 2 milioni e mezzo di euro per realizzare il "Bosco Cantoni": verificata l'impossibilità che fosse concesso un finanziamento regionale attraverso un accordo di programma, il sindaco ha quindi siglato con la proprietà il recesso dalla permuta a fronte della cessione gratuita dell'area posta a destra del fiume Oloona (del valore di 762mila euro), con demolizione dei fabbricati, oltre al versamento aggiuntivo di 400mila euro in due rate e alla riduzione dell'impatto del progetto dell'ex Peplos (cui è collegata la trattativa).

I consiglieri leghisti **Angelo Soragni** e **Marinella Colombo** puntellano che «nella convenzione Peplos approvata a dicembre e sottoscritta a luglio erano previsti oneri per 1 milione 125mila euro e ora, con le variazioni apportate, diventano 400mila. La tanto sventolata acquisizione gratuita di 16.900 metri quadrati sulla sponda destra del fiume di fatto assume un costo pari a 725mila euro di differenza. Ma la cosa meno comprensibile sono le ragioni che hanno portato a mantenere l'area in via Pomini (da bonificare e con capannoni pericolanti da abbattere) rinunciando alla permuta di un'area di oltre 70.000 metri quadrati, posta al centro della città, che avrebbe permesso la realizzazione di un'oasi verde e sarebbe diventata un luogo di cerniera fra Castegnate e Castellanza». C'è da aspettarsi che la spinosa questione accenderà nuove polemiche in consiglio comunale.

Stefano Di Maria

Disposta la
rimozione degli
annunci affissi
dalla giunta
Farisoglio



Uno dei cartelli per altro oggetto di scritte critiche (Blitz)

pubblicato il 10/09/2016 a pag. 32; autore: Stefano Di Maria

Politica locale

In tutta la Valle emergono problemi. Cairate chiede controlli, Marnate subisce miasmi di provenienza chimica

ANCORA PUZZE, DA AZIENDE E SCARICHI

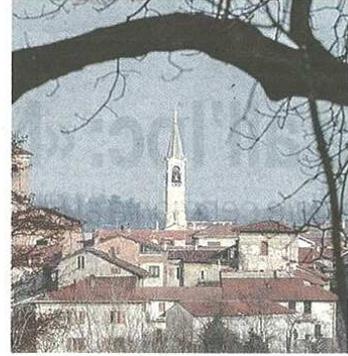
In tutta la Valle emergono problemi. Cairate chiede controlli, Marnate subisce miasmi di provenienza chimica

Ancora puzze, da aziende e scarichi

VALLE OLONA - Paesi tormentati dalle puzze: chi dai miasmi chimici delle aziende, chi da quelli dei depuratori del fiume Olona o quelli di scarico fognario di alcune ditte, o ancora quelli di Gorla Maggiore legati alla discarica. Da Cairate a Fagnano Olona fino a Marnate, non c'è pace: in Valle Olona sembra di vivere a "Puzzaland". Gli ultimi odori molesti sono stati segnalati a Cairate, tanto che l'amministrazione comunale guidata da **Paolo Mazzucchelli** ha preso provvedimenti. «Si sono ripresentati degli odori molesti, ora il Comune sta predisponendo una richiesta di

conferenza con gli enti preposti a vigilare sulle condizioni igienico sanitarie del territorio; Arpa e Regione Lombardia», spiegano in Comune. «Sino a oggi sono state intraprese diverse iniziative e sopralluoghi, anche in orari serali con i funzionari Arpa, ma che non hanno fornito sufficienti elementi per determinare in maniera certa e inequivocabile l'origine degli odori. In uno di questi sopralluoghi serali insieme ai funzionari Arpa, si è potuto anche accedere in una ditta situata in Valle». L'amministrazione comunale, che spesso collabora con la vicina Cassano Magnago, sottoli-

nea: «Il fenomeno ha interessato anche Cassano con il quale si stanno pianificando azioni congiunte. Noi non abbiamo mezzi e attrezzature tecniche per le analisi dell'aria e dobbiamo affidarci agli organi preposti». A pochi chilometri di distanza, a Marnate sono tornate in modo prepotente le puzze "chimiche", che si espandono fra via Roma e l'interno del paese, arrivando anche fino a Olgiate nella zona dell'autostrada. Ancora una volta odori segnalati all'amministrazione comunale per il dossier da presentare al Tar.



Veronica Deriu

Anche Marnate alle prese con le puzze

pubblicato il 10/09/2016 a pag. 32; autore: Veronica Deriu

Cronaca

MATTINATA DI CORSA

Mattinata di corsa

CASTELLANZA - (s.d.m.) Torna oggi la marcia podistica Wamba Hospital, che segna quest'anno il traguardo della quarantunesima edizione. La manifestazione ludico-motoria, che gode del patrocinio dell'assessorato allo Sport e della Federazione Italiana Amatori Sport Per Tutti (Fiasp) e The Association For International Sport for All (Tafisa) è organizzata dal C.A.I. Castellanza e dal Gruppo Sportivo Tapascioni. Tre le possibilità di percorso previste: 7, 13 e 18 chilometri. Potranno partecipare persone di ogni età, dalle 8.30 alle 9.30, con partenza dalla Corte del Ciliegio in viale Lombardia.

Bel tempo permettendo, si prevede una grande affluenza di partecipanti: alle edizioni svoltesi negli anni scorsi, infatti, hanno partecipato oltre mille iscritti, consentendo di inviare all'ospedale di Wamba sostanziose offerte. Si tratta di un centro ospedaliero che opera nella savana del Kenya da oltre 40 anni, garantendo assistenza sanitaria a circa 200mila abitanti. Hanno collaborato Aido e cooperativa Il Granello Onlus.

pubblicato il 11/09/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Cronaca

L'evento

OGGI IL LIBRO SI PESCA GRATIS E SI PORTA A CASA PER SEMPRE

L'EVENTO

Ogg il libro si pesca gratis e si porta a casa per sempre

CASTELLANZA - (s.d.m.) L'Associazione culturale Ecomuseo della Valle Olona e il bed & breakfast "Piccolo Mondo Antico" hanno promosso per oggi la manifestazione "Mettiamo in circolo arte, libri e cultura": dalle 9.30 alle 11.30, nella sede del b&b in via Giusti 24, si terranno diverse iniziative mirate a diffondere la cultura. Ci sarà addirittura una pesca gratuita di libri da leggere e portare a casa gratuitamente: «Sono testi miei e che ho raccolto da donazioni – fa sapere **Michele Palazzo**, promotore – La finalità è avvicinare alla lettura persone di ogni età, facendo riscoprire il piacere di leggere: in pratica si potranno portare a casa libri gratuitamente». Alle 10.30 la collaboratrice della Prealpina **Elena Casero** introdurrà la presentazione del libro di **Umberto Storti** "Giocattoli dell'anima". Lo stesso autore è anche pittore: esporrà le sue opere nella mostra "Tritico viaggio dell'anima dentro l'arte".

pubblicato il 11/09/2016 a pag. 30; autore: Stefano Di Maria

Attualità

CASTELLANZESE, BASTA CINOTTI

Il Garbagnate non passa nemmeno su rigore. Palazzi: "Vittoria meritata"



Castellanzese, basta Cinotti

Il Garbagnate non passa nemmeno su rigore. Palazzi: «Vittoria meritata»

CASTELLANZESE	1
OSL	0
<p>CASTELLANZESE (4-4-2) Pasiani; Silvestri, Banfi, Tamai, Arrigoni; Pedernana, Fiore, Moretta, Cinotti (30' s.t. Martini); Colombo (16' s.t. Tatani), Milazzo (38' s.t. Fiumicelli). A disposizione: Salvadori, Larocca, Porchera, Bianchi. All. Palazzi.</p> <p>OSL GARBAGNATE (4-4-2) Fabrizio; Iacolare (1' s.t. Porchera), Gulli, Bigoni, Colombi; Dioguardi (40' s.t. Bianchi), Resnati, Dell'Anna, Mignosi; Donato (6' s.t. Basiglio R.), Gimmelli. A disposizione: Guerra, Simone, Basiglio D., Termine, Candaten, Parri. All. De Paola.</p> <p>ARBITRO Beloli di Bergamo (Mancuso di Milano e Vora di Como).</p> <p>MARCATORI p.t. 2' Cinotti.</p> <p>NOTE Spettatori 100 circa. Espulsi per doppia ammonizione Tamai (C) al 50' s.t. e Bigoni (O) al 51' s.t. Ammoniti: Arrigoni, Tamai, Colombo, Colombi, Donato, Gimmelli, Basiglio R. Angoli 4-3 per l'Osl. Terreno in discrete condizioni.</p>	



CASTELLANZA – Alla Castellanzese basta un gol di Cinotti dopo due minuti, ma la Osl deve cospargersi il capo di cenere per aver fallito, dopo un lungo tentativo di rincorsa, il rigore del pareggio addirittura al quinto minuto di recupero del secondo tempo: Pasiani ipnotizza Gimmelli sulla prima conclusione, poi sulla respinta fa un altro miracolo.

La gara era partita benissimo per i padroni di casa, neanche il tempo di assestarsi che gli uomini di mister **Palazzi** sono subito in vantaggio. Lancio lungo per **Cinotti** che bissa il gol di coppa e in diagonale fa secco l'incolpevole Fabrizio. In campo le due squadre sono speculari, con un 4-4-2 che lascia poco spazio da una parte e dall'altra. Osl che cerca di reagire subito, ma che non trova spazi, soprattutto sulle fasce laterali, ben presidiate. Castellanzese pericolosa al 20' con una punizione di **Moretta**, ma **Arrigoni** in mischia non trova il momento giusto per concludere. Ospiti che si rendono pericolosi solo al 34' con una punizione dal limite di **Mignosi**, che Pasiani devia in angolo con un plastico volo.

Secondo tempo con il Garbagnate che prova

a spingere, senza troppi risultati, mentre i padroni di casa si limitano a difendersi con ordine. E nel finale sfiorano il gol un paio di volte con il neo entrato **Fiumicelli**, con un tiro dal limite fuori di poco e un diagonale parato da **Fabrizio**. Poi il rocambolesco finale, con il rigore sbagliato da Gimmelli che consegna altri tre punti alla Castellanzese.

«Rigore e punizione a parte non abbiamo subito un tiro in porta – commenta soddisfatto il tecnico di casa, **Emiliano Palazzi** – abbiamo avuto anche tre o quattro occasioni in contropiede per chiudere la partita anche se alla fine abbiamo rischiato grosso con quel rigore che poteva cambiare tutto. Gli episodi hanno deciso la partita, ma direi che la Castellanzese se l'è meritata».

Dalla parte opposta mister **De Paola** non recrimina più di tanto sul rigore sbagliato: «Abbiamo giocato contro la prima della classe, la squadra che dovrebbe vincere il campionato. E ci siamo comportati bene nonostante le tantissime assenze, compresa quella di Mignosi, che è dovuto uscire dal campo per un infortunio. Con lui probabilmente ce la saremmo giocata davvero alla pari».

Gianni Stirati



Il portiere Pasiani è stato il grande protagonista della vittoria della Castellanzese. Sopra l'esultanza dopo il gol di Cinotti
(foto www.castellanzese.it)

PAGELLE

Pasiani è un muro invalicabile. Un Mignosi così non fa paura

CASTELLANZESE

PASIANI 8 Salva il risultato con la doppia magia sul rigore ospite a tempo abbondantemente scaduto.

SILVESTRI 6 Positivo soprattutto nel primo tempo.

ARRIGONI 6 Controlla bene la fascia di competenza e spesso si propone in avanti.

FIORE 6.5 Dalle sue parti non si passa. Positivo

BANFI 6 Sicuro al centro della difesa.

TAMAI 5 Suo il fallo da rigore a tempo abbondantemente scaduto che poteva costare caro.

PEDERGNANA 6.5 Ottimo il suo primo tempo, un po' meno vivace nella ripresa.

MORETTA 6.5 Un'ora di buon dinamismo e concretezza, poi anche lui cala.

COLOMBO 6 Non incisivo come altre volte (16' s.t. Tatani 6 fa il suo)

MILAZZO 6 Non trova molti spazi in attacco (38' s.t. Fiumicelli 7 pochi minuti ma di qualità).

CINOTTI 7 Il bomber non tradisce mai, gol d'autore (Dal 30' s.t. Martini sv).



OSL GARBAGNATE

FABRIZIO 6 Sorpreso in occasione del gol, poi sicuro.

IACOLARE 5.5 Non incide sulla fascia (1' s.t. Porchera 6 un po' meglio del compagno).

COLOMBI 6.5 Troppo nervoso e poco concludente.

DELL'ANNA 5.5 perde il confronto a centrocampo.

BIGONI 6 Regge abbastanza bene in mezzo alla difesa.

GULLI 6 Sufficiente come il suo compagno di reparto.

DIOGUARDI 5 Mai completamente in partita (40' s.t. Bianchi sv).

RESNATI 5 Opaco, non incide.

DONATO 5 Mai in grado di impensierire gli avversari (6' s.t. Basiglio R. 6.5 si procura il rigore che poteva cambiare la partita).

GIMMELLI 4.5 Poco e male, sbaglia il rigore del possibile 1-1 nel recupero.

MIGNOSI 5.5 Un po' di impegno. Non di più.

ARBITRO **Beloli di Bergamo 6.5**
Un po' fiscale ma direzione sicura

pubblicato il 12/09/2016 a pag. 36; autore: Gianni Stirati

Eventi culturali e sportivi: manifestazioni, corsi, biblioteca

L'analisi nessun legame con i tumori lieve aumento nei ricoveri per patologie cardiache / La reazione: Dubbi degli ambientalisti "Dati da approfondire non si spostano la chiusura"

NON SI SPEGNE

Il sindaco Antonelli confortato dall'esito dei test epidemiologici sull'impianto di incenerimento: "La struttura resterà aperta ancora per qualche tempo"

L'ANALISI

NESSUN LEGAME CON I TUMORI
LIEVE AUMENTO NEI RICOVERI
PER PATOLOGIE CARDIACHE

LA REAZIONE

I DUBBI DEGLI AMBIENTALISTI:
«DATI DA APPROFONDIRE
NON SI SPOSTANO LA CHIUSURA»



Non si spegne

Il sindaco Antonelli confortato dall'esito dei test epidemiologici sull'impianto di incenerimento: «La struttura resterà aperta ancora per qualche tempo»

di ROSELLA FORMENTI
- BUSTO ARSIZIO -

UNA RELAZIONE che conforta il sindaco Emanuele Antonelli. Lo studio epidemiologico riguardante il territorio intorno all'inceneritore Accam illustrato l'altro giorno in sala consiliare non ha evidenziato secondo il primo cittadino elementi allarmanti. «Un'analisi che tranquillizza – dice il primo cittadino – non c'è un allarme e questo è importante. Ne ero sicuro, mi sono informato sui macchinari per i controlli, se le emissioni superano i limiti scattano le denunce. Lo studio ora è un documento importante a disposizione dei sindaci. Per quanto riguarda l'impianto resterà aperto ancora per qualche tempo e sicuramente si potranno fare ulteriori miglioramenti». Intanto il campo



SCELTE
Il sindaco Emanuele Antonelli; sopra, l'impianto Accam

va sgomberato dai sospetti. «Chiuderei subito Accam se ci fosse un solo caso di tumore provato, ma non è così», chiosa Antonelli.

ERANO risultati attesi quelli dell'analisi epidemiologica condotta dagli esperti di Ats Insubria e Ats Città metropolitana che ha interessato nell'arco di tre anni, 2012, 2013 e 2014 sette comuni, Buscate, Castano Primo, Dairago, Legnano, Magnago, Busto Arsizio e Castellanza, nei quali sono stati studiati gli effetti delle ricadute sulla salute delle emissioni di Pm 10, ossidi di azoto e biossido di zolfo. Dallo studio sono emersi ricoveri in aumento del 10% per patologie cardiovascolari correlati all'esposizione di ossidi di azoto e del 20% per le stesse patologie ma per esposizioni al biossido di zolfo. Non sono stati trovati effetti su patologie respiratorie.

Risultati comunque da approfondire perché i ricoveri potrebbero anche non essere correlati alla presenza delle emissioni dell'inceneritore ma ad altri fattori. Per i comitati invece si tratta di un'analisi insufficiente. «Prepariamo un incontro pubblico – spiega Adriano Landoni, presidente del Comitato ecologico inceneritore e ambiente di Borsano – si terrà ai primi di ottobre. Inviteremo gli esperti che hanno curato lo studio e altri tecnici per approfondire. Non possiamo dire di essere tranquilli, ci sono comunque ricoveri in aumento per patologie cardiovascolari. Un dato sui cui riflettere. Da parte nostra chiediamo che Accam chiuda al più presto, che sia rispettata la decisione presa dai sindaci di chiudere l'impianto entro il 31 dicembre 2017. Alla luce di questo studio, per precauzione, per la salute, si chiuda».

pubblicato il 10/09/2016 a pag. 7; autore: Rosella Formenti

LINK ARTICOLI PUBBLICATI SUL WEB



pubbl. il 09/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

PREMI ECONOMICI ALLA LIUC PER LA SOSTENIBILITÀ INDUSTRIALE

Università

http://www.legnanonews.com/news/8/62053/premi_economici_alla_liuc_per_la_sostenibilita_industriale

CastellanzainRete.it

pubbl. il 07/09/2016 a pag. web; autore: Alberto Dell'Acqua

CRITICHE INACCETTABILI A "TUTTI INSIEME PER RIPARTIRE"

Politica locale

<http://www.castellanzainrete.it/opinioni/2016/20160907.html>



DOMANDE ENTRO IL 15 SETTEMBRE

pubbl. il 12/09/2016 a pag. web; autore: non indicato

PREMI ECONOMICI ALLA LIUC PER UN PERCORSO DI LAUREA MAGISTRALE IN SOSTENIBILITÀ INDUSTRIALE

Università

<http://www.informazioneonline.it/LAY009/L00911.aspx?arg=1013&id=24887>



EFFETTO ACCAM

pubbl. il 09/09/2016 a pag. web; autore: Angela Grassi

INCENERITORE, DATI POCO ALLARMANTI

Cronaca

Venti cardiopatie ogni anno unico dato saliente presentato dall'Ats. Antonelli: no alla cultura del sospetto

<http://www.prealpina.it/pages/inceneritore-dati-poco-allarmanti-123849.html>